

ALESSANDRO PAGLIARA

(Referente per l'Università di Parma alla Rete delle Università per la Pace - RUniPace)

L'Università di Parma e la Rete della Università per la Pace (RUniPace)



UNIVERSITÀ DI PARMA

TAGSO

**TAVOLO DI COORDINAMENTO DELLE AZIONI DI
GIUSTIZIA SOCIALE DI ATENEO**

14 dicembre 2022

LE MACCHINE DA GUERRA DEL *DE REBUS BELLICIS*



Tavola 3. **Ballista a quattro ruote.** «Modello di ballista la cui struttura è illustrata da un minuzioso disegno che lo propone ai vostri occhi» (7,1-2).

LE MACCHINE DA GUERRA DEL *DE REBUS BELLICIS*



Tavola 6. **Carro falcato.** «Le esigenze della guerra persiana hanno fatto scoprire questo tipo di carro da combattimento, che appare armato in modo davvero non comune» (12,1-3).



© Fondazione Torlonia

KEPHISODOTOS

(metà V- metà IV sec. a.C.)

replica romana
del gruppo di

Eirene e Ploutos



Emanato con DR n. 1506 del 26.06.2019 - pubblicato in G.U. n. 169 del 20.07.2019
Modificato con DR n. 1109 del 7.06.2021 - pubblicato in G.U. n. 144 del 18.06.2021

TITOLO I - PRINCIPI FONDAMENTALI

Art. 1 - Principi generali

2. Fine dell'Università è concorrere allo sviluppo della società attraverso la promozione culturale e civile della persona e l'elaborazione di una cultura fondata sui valori universali dei diritti umani, della pace, della solidarietà internazionale e della salvaguardia dell'ambiente. Persegue tale fine attraverso la promozione, l'elaborazione e la diffusione del sapere scientifico, l'istruzione superiore, la formazione, anche permanente, il dialogo con la società quale fattore di sviluppo economico-sociale mediante il trasferimento delle conoscenze sul territorio (Terza missione). Ciò, garantendo il libero esercizio della ricerca, dell'insegnamento, dello studio, al servizio della società, nel rispetto dei diritti inviolabili della persona umana.

Alla realizzazione di questo fine partecipano a pieno titolo, studenti, docenti e personale tecnico e amministrativo e l'Università può costituire organismi che promuovano un efficace collegamento con le realtà istituzionali, culturali, educative, sociali ed economiche del territorio.





2020

10 dicembre: La rete RUniPace si presenta on line

Alle 10 evento nazionale con il Ministro dell'Università Manfredi. Alle 11 la presentazione da parte dell'Università di Parma con il seminario "Prospettive di pace: tra mondo antico e contemporaneo"



10 dicembre: La rete RUniPace si presenta on line

A RUniPace aderiscono gli Atenei che ispirano la propria azione ai principi fondamentali della Costituzione, della Carta delle Nazioni Unite, dei Trattati istitutivi dell'Unione Europea, dell'Organizzazione per la sicurezza e la cooperazione in Europa, del Consiglio d'Europa, nella consapevolezza che il ripudio della guerra come strumento di offesa alla libertà degli altri popoli e come mezzo per la risoluzione delle controversie internazionali, la fede nei diritti umani fondamentali, nella dignità e nel valore della persona umana, l'obbligo di cooperare al fine del mantenimento della pace e della prevenzione delle minacce alla pace, il contrasto alle diseguaglianze e alla povertà siano valori fondanti dell'ordinamento costituzionale italiano, dell'ordinamento internazionale, di quello dell'Unione Europea e dei diversi accordi di cooperazione internazionale dei quali l'Italia è parte.



UNIVERSITÀ
DI PARMA

PROSPETTIVE DI PACE: TRA MONDO ANTICO E CONTEMPORANEO

Cerimonia di presentazione del network RUniPace
Rete Università per la Pace

10 dicembre 2020 ore 11-13



www.runipace.org



Comune di Parma

SEMINARI
DI EUROPA



Liceo Scientifico-Musicale-Sportivo
Artale Bertolucci



*"Le guerre nascono nelle menti degli esseri
umani ed è nelle menti degli esseri umani
che le difese della pace devono essere
costruite"*

Costituzione dell'UNESCO

14 dicembre 2022

TAGSO

UNIVERSITÀ
DI PARMA





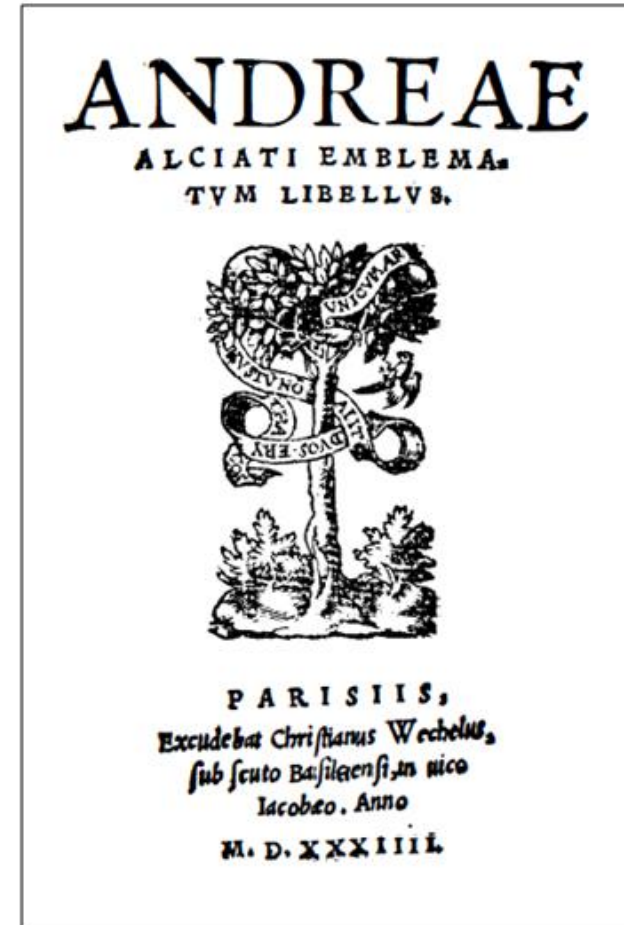
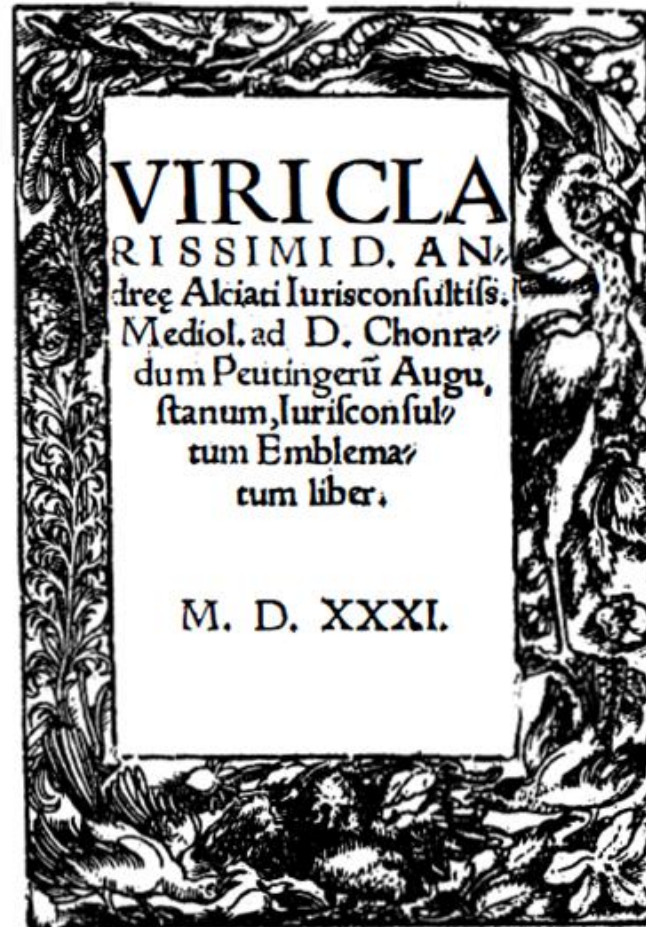
[Archivio](#)  9 Settembre 2022 - 10 Settembre 2022  10:30 - 12:30  Pisa, Palazzo La Sapienza  [Eventi](#)

Assemblea nazionale della Rete delle Università italiane per la pace

Il **9 e 10 settembre 2022**, presso il palazzo La Sapienza a Pisa, si svolgerà il primo convegno nazionale di **RUnIPace**, la Rete delle Università italiane per la pace, con la partecipazione dei/delle referenti dei 67 Atenei aderenti alla Rete.

Gli *Emblemata* di Andrea Alciato

(1531, 1534)



EMBLEMA XIX
[1531, c. B1v; 1534, p. 23]

Ex pace ubertas



EMBLEMA XIX
[1531, c. B1v; 1534, p. 23]

Ex pace ubertas

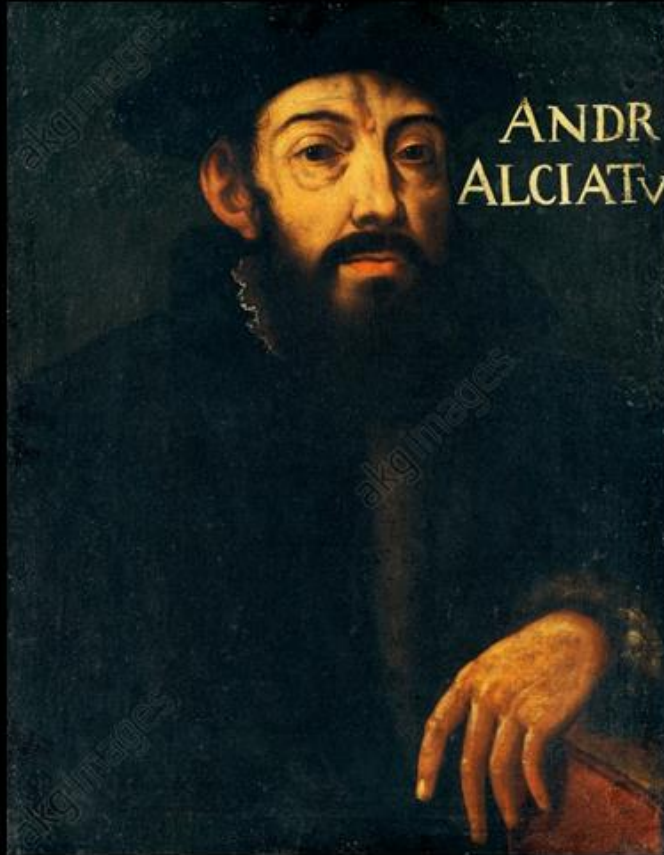


Plutarco, *La fortuna dei Romani*, cap. 9, 321c-d

Numa Pompilio e la pace nella Roma delle origini

Ma sembra che Numa avesse la buona Fortuna in verità come convivente e consigliera e correggente; essa, avendo preso la città [*scil.* Roma] che come in agitati marosi e su un mare sconvolto era condotta dall'odio e dall'asprezza dei vicini e dei confinanti ed era infiammata da innumerevoli travagli e sedizioni, fece dileguare come soffi le animosità e le gelosie contrapposte; e **come dicono che il mare in inverno, avendo accolto i piccoli degli alcioni, li salva e aiuta a nutrirli**, così **avendo sparso e disposto intorno tale bonaccia della politica, priva di guerra e di mali e di paura**, ella concesse al popolo recentemente costituito e sconvolto di radicare e istituire la città, cresciuta nella tranquillità con sicurezza e senza impedimenti [...].

ANDREA ALCIATO
(Alzate, Milano, 1492 - Pavia 1550)



Antonio Maria Crespi (attr.)
Ritratto di Andrea Alciato (1613-21),
Milano, Pinacoteca Ambrosiana

ERASMO DA ROTTERDAM
(Rotterdam 1466/9 - Basilea 1536)



Hans Holbein il Giovane
Ritratto di Erasmo (1523),
Londra, National Gallery

Erasmus da Rotterdam

Il lamento della pace scacciata e respinta da ogni dove

(Querela pacis, 1517)

Se gli uomini mortali mi voltassero la faccia, mi espellessero e respingessero pur ingiustamente ma con loro profitto, mi affliggerei soltanto dell'oltraggio a me inflitto e del torto da loro commesso. Sennonché, respingendomi, essi rimuovono da sé la sorgente di ogni umana felicità e si attirano la marea di tutte le sventure. E allora devo compiangere più l'infelicità loro che il mio oltraggio, e mentre avrei preferito soltanto d'inveire, mi trovo invece spinta ad affliggermi della loro sorte e a provarne compassione [...].



23 OTTOBRE 2022 | LA NUVOLA

Non possiamo consegnarci all'ingiustizia delle situazioni di fatto, né allo strazio di guerre "infinite". L'Europa non può e non deve permettersi di cadere "prigioniera" della precarietà, incapace di assolvere al suo naturale ruolo di garante di pace e di stabilità nel continente e nelle aree vicine. Ne va della nostra stessa libertà e prosperità [...].

Dobbiamo saper raccogliere l'urlo della sofferenza e il grido della pace che viene dalle donne e dagli uomini del pianeta, per tradurli in atti concreti che diano forza a un impegno condiviso e traducano in realtà la comune speranza.



GRAZIE!



UNIVERSITÀ DI PARMA

www.unipr.it